

Un'invenzione romanza: il romanzo e le sue trasformazioni nelle letterature medievali e moderne



Atti del VI seminario internazionale di studio
L'Aquila, 26-27 novembre 2019

A cura di Lucilla Spetia



Un'invenzione romanza: il romanzo e le sue trasformazioni nelle letterature medievali e moderne

Atti del VI seminario internazionale di studio

L'Aquila, 26-27 novembre 2019

A cura di Lucilla Spetia

SPOLIA. JOURNAL OF MEDIEVAL STUDIES
NUMERO SPECIALE 2020 – FILOLOGIA ROMANZA
ISSN 1824-727X

Scientificità riconosciuta per tutta l'area 10
RIVISTA DI CLASSE A / SCOPUS 2



10A1 ARCHEOLOGIA
10B1 STORIA DELL'ARTE
10C1 TEATRO, MUSICA, CINEMA, TELEVISIONE E MEDIA AUDIOVISIVI
10D1 STORIA ANTICA
10E1 LINGUA E LETTERATURA GRECA
10D3 LINGUA E LETTERATURA LATINA
10D4 FILOLOGIA CLASSICA E TIBURO-ANTICA
10E1 FILOLOGIE E LETTERATURE MEDIO-LATINE E ROMANZE
10F1 LETTERATURA ITALIANA
10F2 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA

10F3 LINGUISTICA E FILOLOGIA ITALIANA
10F4 CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE
10G1 GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA
10H1 LINGUA, LETTERATURA E CULTURA FRANCESE
10H1 LINGUE, LETTERATURE E CULTURE SPAGNOLE E ISPANO-AMERICANE
10J1 LINGUE, LETTERATURE E CULTURE INGLESE E ANGLO-AMERICANE
10K1 LINGUE, LETTERATURE E CULTURE GERMANICHE
10M0 SLAVISTICA
10N1 CULTURE DEL VICINO ORIENTE ANTICO, DEL MEDIO ORIENTE E DELL'AFRICA
10N3 CULTURE DELL'ASIA CENTRALE E ORIENTALE



Spolia, Via Marina di Campo 19

00054 Fregene (Roma)

© 2020 Tutti i diritti riservati - All rights reserved

Volume pubblicato con il contributo finanziario
dell'Università degli Studi dell'Aquila
Dipartimento di Scienze Umane
Progetto Dipartimento di Eccellenza 2018/2022

INDICE

INTRODUZIONE di Lucilla Spetia.....	1
FAUSTA GARAVINI	11
A proposito della letteratura occitanica moderna. Una riflessione About modern Occitan literature. A short reflection	
MONICA LONGOBARDI.....	17
Il Medioevo romanzo nelle letterature contemporanee: consuntivo di un nuovo corso di Filologia Romanza all'Università di Ferrara The Middle Ages in contemporary literatures: final balance of a new course of Romance Philology at the University of Ferrara	
JEAN-YVES CASANOVA.....	31
Frammentazione e unità dell'essere nel tempo del romanzo: D'Arbaud, Woolf e Lampedusa Fragmentation and unity of being in the time of the novel: D'Arbaud, Woolf and Lampedusa	
MARIE-JEANNE VERNY.....	49
<i>La Quimèra</i> : un hapax dans l'œuvre romanesque de Jean Boudou / Joan Bodon (1920-1970)? <i>La Quimèra</i> : a hapax legomenon in the corpus of novels written by Jean Boudou / Joan Bodon (1920-1970)?	
ARIANNA PUNZI	63
Romanzare Ulisse: il caso del <i>Roman de Troie</i> "Mettre en roman" Ulysses: the case of <i>Roman de Troie</i>	
LUCILLA SPETIA	81
«Questo matrimonio s'ha da fare?». La questione matrimoniale nei romanzi di Chrétien de Troyes, di Gautier d'Arras e nel <i>Partenopeus de Blois</i> «Questo matrimonio s'ha da fare?». The matrimonial question in the romances of Chrétien de Troyes, of Gautier d'Arras and in the <i>Partenopeus de Blois</i>	
PATRIZIA SERRA	113
Il <i>Guillaume d'Angleterre</i> e la rivalutazione della classe mercantile The <i>Guillaume d'Angleterre</i> and the revaluation of the merchant class	

GIOIA PARADISI.....	137
Come il meraviglioso diventa romanzo. Appunti sulla metamorfosi nel <i>Merlin en prose</i>	
From the marvellous to romance. Some notes on metamorphosis in the <i>Merlin en prose</i>	
ANATOLE FUKSAS.....	151
Il romanzo come Forma Patetica della Nostalgia	
The novel as a pathetic form of nostalgia	
GIULIA MURGIA.....	167
Un libro “Galeotto” tra <i>Storia di Merlino</i> e <i>Tavola Ritonda</i>	
A “Galehaut” book between <i>Storia di Merlino</i> and <i>Tavola Ritonda</i>	
GAETANO LALOMIA.....	191
Per una visione d’insieme del romanzo castigliano medievale	
For an overview over the medieval castilian romance	
ROBERTA COLOMBI.....	203
Il Seicento: il secolo del romanzo. Temi e forme di un genere ibrido	
The seventeenth century: the century of the novel. Themes and forms of a hybrid genre	
ALESSANDRO BOSCO.....	223
Effetti di un sogno massonico. L’utopia dell’incesto nell’ <i>Histoire</i> di Casanova	
Effects of a masonic dream. The utopia of incest in Casanova’s <i>Histoire</i>	
PATRIZIA LANDI.....	243
La persistenza di un modello. Manzoni e il romanzo storico tra Otto e Novecento	
The Persistence of a Model. Manzoni and the Historical Novel from the Nineteenth to the Twentieth Century	
TERESA NOCITA.....	259
Il romanzo sperimentale della Neoavanguardia (Gruppo 63): Giordano Falzoni, la teoria della trama a se stante e il teatral-cine-romanzo	
The experimental novel of the Neo-avant-garde (Gruppo 63): Giordano Falzoni, the theory of the plot in its own right and the theatral-cine-novel	
ELISABETTA MENETTI.....	275
Dopo il romanzo: Gianni Celati e la sperimentazione dei generi letterari	
After the Novel: Gianni Celati experimenting with literary genres	

MONICA LONGOBARDI

Il Medioevo romanzo nelle letterature contemporanee: consuntivo di un nuovo corso di Filologia Romanza all'Università di Ferrara

In questo saggio si espongono due nuovi sviluppi della Filologia romanza, sperimentati all'Università di Ferrara. L'uno indaga le riscritture o il riuso di opere medievali d'area romanza in epoca contemporanea. L'altro promuove lo studio della letteratura occitanica contemporanea, eclissata dalla cultura francese. Infine, si prospettano i vantaggi di queste aperture post-medievali per la didattica della Filologia Romanza.

PAROLE CHIAVE: Medievalismi; Fortuna della letteratura romanza; Letteratura occitanica contemporanea.

The Middle Ages in contemporary literatures: final balance of a new course of Romance Philology at the University of Ferrara

In this essay two new developments of Romance Philology are exhibited, tested at the University of Ferrara. The one investigates the rewrites or reuse of medieval works from the Romance area in the twentieth century. The other promotes the study of contemporary Occitan literature, eclipsed by French culture. Finally, the advantages of these post-medieval openings for the teaching of Romance Philology are envisaged.

KEYWORDS: Medievalisms; Reception of Romance literature in the twentieth century; Contemporary Occitan literature.

JEAN-YVES CASANOVA

Frammentazione e unità dell'essere nel tempo del romanzo: D'Arbaud, Woolf e Lampedusa

Si ammette spesso che il romanzo è costituito dal Tempo, che lavora a favore e contro il Tempo di cui è tributario, ma di cui subisce anche effetti devastanti. Lo scrittore è tra gli uomini l'essere che più palesemente riceve l'idea del Tempo, in modo tale che si possa pensare che il romanzo, ancor più della poesia, diventi un luogo di sperimentazione della consapevolezza del tempo. Tuttavia questa coscienza non può che essere imperfetta, poiché l'essere non può davvero concepire il Tempo, ma solo subire gli effetti e le conseguenze. Attraverso tre esempi di fantasia, Woolf, Lampedusa, D'Arbaud, proveremo a dimostrare che il romanziere intende evidenziare le forme di una trascendenza del tempo, come se la letteratura diventasse, nel suo compito più arduo, quel desiderio non di sospendere il tempo biologico e umano, ma di considerare, al suo vero valore, questa impossibilità ontologica di concepire l'essenza del tempo.

PAROLE CHIAVE: Romanzo; Tempo nel romanzo.

Fragmentation and unity of being in the time of the novel: D'Arbaud, Woolf and Lampedusa

We tend to agree that the novel is constituted by Time and that it even creates it, that it works for and against Time on which it depends, but the devastating effects of which it also undergoes. Among men, the writer is the man who is confronted with the idea of Time in the most direct way, so that the novel can be defined as a place of the experimentation with the awareness of time, much more than poetry. However, this awareness can only be imperfect, because the self cannot fully conceptualize time but can only undergo its effects and consequences. Through three examples taken from fiction, d'Arbaud, Woolf, Lampedusa, we will try to show that the novelist aims to describe the forms of a transcending of Time, as if, most painstakingly, literature became this desire not to suspend human and biological time but to value precisely this ontological impossibility to conceptualize the essence of Time.

KEYWORDS: Novel; Time in the novel.

MARIE-JEANNE VERNY

***La Quimèra*: un hapax dans l'œuvre romanesque de Jean Boudou / Joan Bodon (1920-1970)?**

La Quimèra, publié en 1974, un an avant la mort de son auteur, l'écrivain occitan Jean Boudou, est un roman singulier notamment par ses dimensions supérieures à celles des œuvres antérieures et par sa construction singulière. Cependant, une étude attentive en révèle la continuité par rapport à l'ensemble de l'œuvre. C'est cette cohérence, au-delà d'une apparente singularité, que nous nous proposons d'étudier.

MOTS CLÉS: Roman contemporain; Roman historique; Roman occitan; Camisards; XVII^e siècle; Jean Boudou; Joan Bodon.

***La Quimèra*: a hapax legomenon in the corpus of novels written by Jean Boudou / Joan Bodon (1920-1970)?**

La Quimèra, published in 1974, one year before the death of its writer – the Occitan writer Jean Boudou – is a singular novel, notably, in its dimensions which are superior to those of his previous works and by its unusual construction. Yet, a careful study reveals its continuity with all his works. It is this very coherence, lying beyond an apparent singularity, which we intend to study.

KEYWORDS: Contemporary novel; Historical novel; Occitan novel; Camisards / insurgent Protestants from the Occitan Cévennes region; Jean Boudou; Joan Bodon.

ARIANNA PUNZI

Romanzare Ulisse: il caso del *Roman de Troie*

L'articolo analizza l'episodio di Ulisse nel *Roman de Troie* di Benoît de Saint Maure alla luce delle sue fonti classiche e medievali.

PAROLE CHIAVE: Romanzo francese; Letteratura classica; Guerra di Troia; Pseudo-storie medievali; *Translatio* culturale.

“Mettre en roman” Ulysses: the case of *Roman de Troie*

The article analyses the episode of Ulysses in the *Roman de Troie* by Benoît de Saint Maure in the light of its classical and Medieval sources.

KEYWORDS: French novel; Classical literature; Trojan war; Medieval pseudo-histories; Cultural transfer.

LUCILLA SPETIA

«Questo matrimonio s’ha da fare?». La questione matrimoniale nei romanzi di Chrétien de Troyes, di Gautier d’Arras e nel *Partenopeus de Blois*

Secondo l’affermazione di Howard Bloch il romanzo cortese ruota intorno al matrimonio. Tale affermazione rivela tutta la sua cogenza quando si analizzano l’*Erec et Enide*, il *Cligès* e le *Chevalier au lion* di Chrétien de Troyes, l’*Ille et Galeron* di Gautier d’Arras, quindi l’anonimo *Partenopeus de Blois*, composti in un arco cronologico che va dal 1170 ai primi anni Ottanta del XII secolo, ossia proprio il periodo in cui si definisce il matrimonio nel diritto canonico così come ancora oggi è praticato, in particolare grazie all’azione incisiva di papa Alessandro III (1159-1181). Il saggio ripercorre le tappe di definizione della liturgia matrimoniale, individuandone peculiarità e criticità e si concentra in particolare sul tema centrale, ossia se il consenso o piuttosto la *copula carnalis* fosse determinante a sancire l’indissolubilità e la sacramentalità del vincolo; inoltre si riflette anche sulle caratteristiche antropologiche del matrimonio in epoca medievale. Alla luce di tali osservazioni si procede a individuare nei romanzi l’applicazione delle norme che si stavano definendo e i diversi tipi di unioni. Ciò che emerge è soprattutto l’originalità del *Partenopeus* che veicola posizioni ideologiche straordinariamente innovativi, anticipatrici della realtà poi affermatasi, e quindi si conferma il fatto che sia stato scritto da un autore particolarmente versato nella dottrina ecclesiastica e sensibile all’accoglimento di nuove istanze sociali.

PAROLE CHIAVE: Il consenso e la *copula carnalis* nel matrimonio; La definizione del sacramento matrimoniale; Il matrimonio nei romanzi di Chrétien de Troyes, nell’*Ille et Galeron* di Gautier d’Arras e nell’anonimo *Partenopeus de Blois*.

«Questo matrimonio s’ha da fare?». The matrimonial question in the romances of Chrétien de Troyes, of Gautier d’Arras and in the *Partenopeus de Blois*

According to Howard Bloch’s statement, the courteous romance revolves around marriage. This statement reveals all its cogency when it comes to analyzing *Erec et Enide*, *Cligès* and *Le Chevalier au lion* by Chrétien de Troyes, *Ille et Galeron* by Gautier d’Arras, therefore the anonymous *Partenopeus de Blois*, composed in a chronological period from 1170 to the early eighties of the twelfth century, that is precisely the period in which marriage is defined in canon law as it is still practiced today, in particular due to the incisive action of Pope Alexander III (1159-1181). The essay traces the stages of definition of the marriage liturgy, identifying its peculiarities and critical issues and

focuses in particular on the central theme, that is, whether consent or rather the *copula carnalis* was decisive in sanctioning the indissolubility and sacramentality of the bond; moreover, it also reflects on the anthropological characteristics of marriage in the Middle Ages. In light of these observations, the application of the rules that were being defined and the different types of unions are identified in the romances. What emerges is above all the originality of the *Partenopeus* which conveys extraordinarily innovative ideological positions, anticipating the reality that later asserted itself, and therefore confirms the fact that it was written by an author particularly versed in ecclesiastical doctrine and sensitive to the acceptance of new social issues.

KEYWORDS: The consent and *copula carnalis* in the marriage; The definition of the sacrament of marriage; Marriage in the romances of Chrétien de Troyes, in *Ille et Galeron* by Gautier d'Arras and in the anonymous *Partenopeus de Blois*.

PATRIZIA SERRA

Il *Guillaume d'Angleterre* e la rivalutazione della classe mercantile

Scopo di questo articolo è mostrare lo stretto legame esistente tra il romanzo medioevale francese *Guillaume d'Angleterre* - composto nella seconda metà del tredicesimo secolo - e la coeva riabilitazione della classe mercantile.

Il romanzo propone infatti il medesimo percorso di rivalutazione della figura del mercante che viene parallelamente attuato nell'ambito della coeva speculazione teologica, elaborata principalmente in ambito francescano. Il processo di moralizzazione e sacralizzazione della pratica della mercatura viene realizzato attraverso la rappresentazione di un variegato campionario di mercanti, ciascuno connotato da peculiarità differenti e portatore di una diversa concezione della pratica commerciale.

PAROLE CHIAVE: *Guillaume d'Angleterre*; Classe mercantile; Speculazione teologica.

The *Guillaume d'Angleterre* and the revaluation of the merchant class

The aim of this article is to show the close link between the medieval French romance *Guillaume d'Angleterre* – composed in the second half of the thirteenth century – and the contemporary revaluation of the merchant class.

As a matter of fact the romance proposes the same path to rehabilitation of the merchant figure as that suggested by coeval theological speculation, principally elaborated upon by the Franciscans. The process of moralization and sacralization of mercantile practice is carried out through the representation of a variegated sample of merchants, each bearing distinct characterizations and different conceptions of commercial activity.

KEYWORDS: *Guillaume d'Angleterre*; Merchant class; Theological speculation.

GIOIA PARADISI

Come il meraviglioso diventa romanzo. Appunti sulla metamorfosi nel *Merlin en prose*

L'articolo discute il tema della metamorfosi nel *Merlin en prose*. Nel testo la scelta di non raccontare la metamorfosi animale del protagonista può essere letta come

un'attenuazione del meraviglioso, funzionale all'idea di 'reale empirico' sul quale si fonda la *fiction* romanzesca. La metamorfosi, privata dei suoi aspetti più inquietanti dal punto di vista cristiano, assume un carattere ludico-umoristico e una valenza simbolica.

PAROLE CHIAVE: *Merlin en prose*; Metamorfosi; Meraviglioso; Romanzo.

From the marvellous to romance. Some notes on metamorphosis in the *Merlin en prose*

This essay focuses on metamorphosis in the *Merlin en prose*. The undoing of animal metamorphosis in romance is normally interpreted as an attempt to weaken the marvellous to the benefit of the experiential real on which the fiction is based. Highly Christianized metamorphosis, deprived of its most disturbing and fairy aspects, takes on a playful and humorous character and acquires a symbolic value.

KEYWORDS: *Merlin en prose*; Metamorphosis; Marvellous; Romance.

ANATOLE PIERRE FUKSAS

Il romanzo come Forma Patetica della Nostalgia

Alcuni aspetti emersi dalla lettura di due opere fondamentali del canone letterario europeo (*Don Chisciotte*, *Madame Bovary*), consentono di osservare che la nostalgia è una caratteristica cruciale (forse la caratteristica cruciale) su cui l'idealizzazione romanzata dell'esperienza umana è in realtà basata. Sembra anche che l'idealizzazione nostalgica di un passato mitico rappresenti la base stessa del romanzo come genere sin dalle sue origini medievali, come spiega apertamente Chrétien de Troyes nel prologo del suo *Chevalier au lion*. Di conseguenza, il romanzo come genere (cioè come una pratica sociale inclusiva che assorbe nel suo sistema concettuale tutti gli autori, i lettori e tutto ciò che mira a descrivere, quindi tutto e molto più di tutto), appare come una monumentalizzazione plastica del concetto stesso della nostalgia, forse una sua effettiva *Pathosformel*.

PAROLE CHIAVE: Letteratura comparata; Filologia romanza; Romanzo; Racconto; Nostalgia; Cervantes; *Quixote*; Flaubert; *Madame Bovary*; Chrétien de Troyes; *Chevalier au lion*.

The novel as a pathetic form of nostalgia

Some aspects emerging from the reading of two fundamental works of the European literary canon (*Don Quixote*, *Madame Bovary*), make it possible to observe that nostalgia is a crucial feature (maybe the crucial feature) on which the novelistic idealization of human experience is actually based. It also seems that the nostalgic idealization of a mythical past represents the very foundations of the Romance as a genre since its medieval origins, as Chrétien de Troyes openly explains in the prologue of his *Chevalier au lion*. Accordingly, the Novel as genre (that is as a social practice which includes within its conceptual system all the authors, the readers and everything it aims to describe, hence everything and much more than everything), looks like a plastic monumentalization of the very concept of Nostalgia, eventually its actual *Pathosformel*.

KEYWORDS: Comparative Literature; Romance Philology; The Romance; The Novel; Nostalgia; Cervantes; *Quixote*; Flaubert; *Madame Bovary*; Chrétien de Troyes; *Chevalier au lion*.

GIULIA MURGIA

Un libro “Galeotto” tra *Storia di Merlino* e *Tavola Ritonda*

Il contributo si propone di vagliare l’ipotesi, avanzata tempo addietro, che nella trecentesca *Storia di Merlino* figuri un rimando diretto alla *Tavola Ritonda*, supposizione che, come si mostrerà, non sembra al momento supportata da riconoscibili punti di contatto tra i due testi. La disamina verrà condotta su un passaggio testuale che ha per protagonista il Principe Galeotto, signore delle Isole Lontane, personaggio del quale si analizzerà la ricezione nell’ambito della produzione arturiana italiana.

PAROLE CHIAVE: *Storia di Merlino*; *Tavola Ritonda*; *Lancelot*; Romanzi arturiani italiani; Galeotto.

A “Galehaut” book between *Storia di Merlino* and *Tavola Ritonda*

The contribution aims to examine the hypothesis, advanced some time ago, that in the 14th-century *Storia di Merlino* there could a direct reference to the *Tavola Ritonda*, assumption that, as it will be shown, doesn’t seem supported by recognisable points of contact between the two texts. The discussion will be conducted on a textual passage which has as its protagonist Prince Galehaut, lord of the Distant Isles, and the reception of the character in the Italian Arthurian production.

KEYWORDS: *Storia di Merlino*; *Tavola Ritonda*; *Lancelot*; Italian Arthurian romances; Galehaut.

GAETANO LALOMIA

Per una visione d’insieme del romanzo castigliano medievale

Il contributo mira a fornire un quadro d’insieme degli albori del romanzo castigliano medievale. Le sue origini, infatti, si pongono cronologicamente più avanti rispetto alla grande stagione narrativa francese. Si cercherà di comprendere il perché di questo ritardo e quali siano stati i processi di formazione di un genere letterario che poi ha goduto di tanta fortuna.

PAROLE CHIAVE: Romanzo; Medioevo; Castiglia.

For an overview over the medieval castilian romance

The contribution aims to provide an overview of the dawn of the medieval Castilian novel. Its origins, in fact, are placed chronologically ahead of the great French narrative season. We will try to understand the reason for this delay and which were the processes of formation of a literary genre that then enjoyed so much luck.

KEYWORDS: Novel; Middle Ages; Castile.

ROBERTA COLOMBI

Il Seicento: il secolo del romanzo. Temi e forme di un genere ibrido

Il contributo intende mettere a fuoco alcuni elementi di novità che il romanzo del Seicento presenta rispetto alla tradizione narrativa precedente. La declinazione secentesca della tematica amorosa, il maggiore spazio dedicato all'analisi e all'introspezione, mostrano come il genere accolga gli interessi della cultura religiosa e morale dell'epoca verso il mondo interiore e la decifrazione dei segni. Il rapporto con i generi extraletterari, la presenza di un personaggio maggiormente caratterizzato, una più raffinata percezione del tempo che consente l'analisi dei pensieri, sono indizi di un processo di trasformazione che porta il genere ad assumere alcuni caratteri propri della sua forma moderna. L'analisi de *La Stratonica* mostra con evidenza, nella "riscrittura" che opera di una storica vicenda, come il romanzo tenti di esprimere, attraverso un personaggio maggiormente consapevole della complessità umana e sociale, l'inquietudine dell'uomo secentesco di fronte ad un mondo che non offre più certezze.

PAROLE CHIAVE: Romanzo; Personaggio; Analisi interiore; Cultura barocca.

The seventeenth century: the century of the novel. Themes and forms of a hybrid genre

This paper focuses on some features of the Seventeenth century novel which are very innovative with respect to the narrative tradition. The century's take on the amorous theme, and the major spaces of analysis and introspection, show how the genre accepts the interests of religious culture and the morale of the period, and turns them toward the interior world, start decoding its signs.

There is evidence of this transformative process in the genre that will yield its modern form in three areas: the relationship with extraliterary genres, the existence of a more strikingly featured character, and a more refined sense of time which allows for the analysis of thoughts. In the "rewriting" of an actual historical fact, the novel *La Stratonica* reveals how the character is most aware of human and social complexity, but also the concern of the Seventeenth century man in front of a world without certainty.

KEYWORDS: Novel; Character; Self-analysis; Baroque culture.

ALESSANDRO BOSCO

Effetti di un sogno massonico. L'utopia dell'incesto nell'*Histoire* di Casanova

Muovendo da un'ipotesi di lavoro formulata da Leonardo Sciascia, il testo prende in esame l'episodio di Lucrezia e Leonilda, che si estende lungo l'intero arco cronologico dell'*Histoire* culminando nella consumazione dell'incesto. Tale motivo viene riletto alla luce degli impliciti riferimenti alla cultura massonica entro cui, questa la tesi, l'episodio si iscrive fornendo in tal modo un'inedita chiave di lettura dell'intera vicenda dell'*Histoire*, letterariamente concepita come una sorta di

viaggio iniziatico in cui la celebrazione del rito incestuoso segna nel protagonista la conclusione di un percorso di rinnovamento morale.

PAROLE CHIAVE: Giacomo Casanova; Letteratura massonica; Incesto.

Effects of a masonic dream. The utopia of incest in Casanova's *Histoire*

Moving from an hypothesis formulated by Leonardo Sciascia, the paper analyses the episode of Lucrezia and Leonilda, which covers the entire chronological extension of the *Histoire* and finds its highest point in the scene of the incest. The theme of the incest, as I argue, is to be read through its implicit references to masonic culture in which the episode is inscribed. This allows to read the plot of the *Histoire* from a new point of view, i.e. as a sort of journey where the celebration of the incest rite marks the conclusion of a specific path of moral renovation undertaken by the protagonist.

KEYWORDS: Giacomo Casanova; Masonic literature; Incest.

PATRIZIA LANDI

La persistenza di un modello. Manzoni e il romanzo storico tra Otto e Novecento

Quanto *I promessi sposi* di Alessandro Manzoni hanno influito sul romanzo storico italiano? Molto poco nell'Ottocento come dimostra Rovani in *Cento anni*, benché considerasse Manzoni una sorta di maestro ispiratore. Molto di più nel Novecento come dimostrano *Il Consiglio d'Egitto* di Leonardo Sciascia e *Il sorriso dell'ignoto marinaio* di Vincenzo Consolo, i quali, se pur in modo diverso ma egualmente dialettico, pongono al centro dei loro romanzi il tema della giustizia umana, tema capitale anche nei *Promessi sposi*. E come dimostra *Metello* di Pratolini, capace di creare una vicenda davvero manzoniana, soprattutto nel suo strepitoso finale.

PAROLE CHIAVE: Manzoni; Romanzo storico; Giustizia umana; Rovani; Sciascia; Consolo; *Metello* di Vasco Pratolini.

The Persistence of a Model. Manzoni and the Historical Novel from the Nineteenth to the Twentieth Century

To what extent did *I promessi sposi* by Alessandro Manzoni influence the historical novel in Italy? Very little in the 19th century as Rovani shows in *Cento anni*, although he considered Manzoni a kind of inspirational teacher. Much more in the 20th century as is shown in *Il Consiglio d'Egitto* by Leonardo Sciascia and *Il sorriso dell'ignoto marinaio* by Vincenzo Consolo, who, albeit in a different but equally dialectic way, place the theme of human justice at the center of their novels, which is also a focal theme in *I promessi sposi*. And as has been shown in *Metello* by Vasco Pratolini, who is able to create a truly Manzonian story, especially in his sensational ending.

KEYWORDS: Manzoni; Historical Novel; Human Justice; Rovani; Sciascia; Consolo; *Metello* by Vasco Pratolini.

TERESA NOCITA

Il romanzo sperimentale della Neoavanguardia (Gruppo 63): Giordano Falzoni, la teoria della trama a se stante e il teatral-cine-romanzo

Giordano Falzoni inventa nel 1968 una nuova forma letteraria, il teatral-cine romanzo, nel tentativo di dare una risposta alla crisi del genere romanzesco, così come si era profilata alla metà degli anni 60.

PAROLE CHIAVE: Elsa Morante; Gruppo 63; Teoria del romanzo; Iper testo; Intermedialità; Transmedialità.

The experimental novel of the Neo-avant-garde (Gruppo 63): Giordano Falzoni, the theory of the plot in its own right and the teatral-cine-novel

Giordano Falzoni invented a new literary genre in 1968, the *teatral-cine-novel*, in attempt to give an answer to crisis of the Novel, as it had emerged in the mid-1960s.

Keywords: Elsa Morante; Gruppo 63; Novel Theory; Hypertext; Intermediality; Transmediality.

ELISABETTA MENETTI

Dopo il romanzo: Gianni Celati e la sperimentazione dei generi letterari

Gianni Celati ha sperimentato diversi generi narrativi: il racconto (la novella), il romanzo, il diario, la cronaca, il saggio critico. Il saggio affronta la questione dei generi letterari nella tradizione narrativa italiana dalla novella antica al romanzo cavalleresco, mettendo in luce la complessa opera di traduzione e adattamento dei testi antichi italiani e in particolare del poema di Matteo Maria Boiardo.

PAROLE CHIAVE: Gianni Celati; Matteo Maria Boiardo; Romanzo cavalleresco.

After the Novel: Gianni Celati experimenting with literary genres

Gianni Celati has experimented with many narrative genres: the story, the novel, the diary, the chronicle, the critical essay. The essay deals with the question of literary genres in the Italian narrative tradition from the medieval 'novella' to the poems of chivalry and focuses on the complex work of translation and adaptation of medieval Italian texts and in particular of the poem by Matteo Maria Boiardo.

KEYWORDS: Gianni Celati; Matteo Maria Boiardo; Poems of chivalry.